



Roma, 28 giugno 2011

La Segreteria Nazionale della UIL RUA esprime netta contrarietà rispetto ai contenuti della manovra finanziaria annunciata in queste ore dal Governo.

Ancora una volta i dipendenti pubblici ed in particolare i comparti della Ricerca, Università ed AFAM vengono colpiti da misure inique ed inaccettabili, nella più totale assenza di credibili politiche in materia di bilancio pubblico, sviluppo e di lotta ad intollerabili sprechi, alla corruzione e all'evasione fiscale.

Non è più accettabile la riproposizione dei tagli lineari e di illogici interventi che hanno già determinato pesanti effetti sui bilanci e le attività degli EPR, degli Atenei e delle Istituzioni dell'AFAM.

Non è più sostenibile un ulteriore blocco della contrattazione e delle retribuzioni, dopo i sacrifici degli scorsi anni e la progressiva perdita del potere di acquisto dei dipendenti pubblici.

Assolutamente negativa appare la conferma del blocco del turn over, misura che non dà risposte alle legittime aspettative del precariato ed impedisce il fisiologico rinnovamento generazionale dei nostri settori.

Qualora le ipotesi allo studio del Governo dovessero trovare conferma nel testo della manovra, la UIL RUA non esiterà a denunciare con forza l'attacco nei confronti di Ricerca, Università ed AFAM e ad avviare tutte le opportune azioni di mobilitazione a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dei nostri comparti.

La Segreteria Nazionale UIL RUA